

Quale sovranità, in quale Unione?

Interpretare il processo di unificazione europea dal Trattato di Lisbona a oggi

sabato 24 Ottobre 2026

Auditorium San Rocco, Piazza Garibaldi 1, Senigallia (AN)

1. Struttura del programma dei Lavori (10:00 - 17:00).....	1
2. Il dibattito nelle sezioni.....	1
3. Nota logistica.....	3

1. Struttura del programma dei Lavori (10:00 - 17:00)

Sessione del mattino - esterni

Sessione 1: Oltre Lisbona: l'Unione Europea alla prova della storia (tavola rotonda con esperti)

- **Orario:** 10:10 – 12:50

Sessione pomeridiana - interna

Sessione 2 (14:00 - 15:25): Il processo di integrazione europea da Lisbona a oggi: come interpretarlo

- **Orario:** 14:00 – 14:40 (Relazioni) | 14:40 – 15:25 (Dibattito)

Sessione 3: Sovranità e unione politica nell'UE di oggi e di domani

- **Orario:** 15:25 – 16:05 (Relazioni) | 16:05 – 16:50 (Dibattito)

2. Il dibattito nelle sezioni

Come per gli incontri di Napoli e di Padova, anche l'Ufficio del Dibattito di Senigallia si prepara con il lavoro delle sezioni. L'incontro nazionale riesce bene se arriva dopo

un confronto già avviato sul territorio. Per questo invitiamo tutte le sezioni a organizzare, nelle settimane che mancano al 24 ottobre, un incontro locale sul tema *"Quale sovranità, in quale Unione? Interpretare il processo di unificazione europea dal Trattato di Lisbona a oggi"*.

2.1 Perché questo tema

Dal Trattato di Lisbona a oggi l'Unione ha attraversato una serie di crisi quasi senza pause: la crisi finanziaria e dei debiti sovrani, la pandemia, la guerra in Ucraina e il nuovo disordine geopolitico. Ognuna ha prodotto risposte (nuovi strumenti, debito comune, competenze di fatto) che hanno cambiato l'Unione senza toccarne l'impianto costituzionale. Dobbiamo chiederci se le categorie con cui abbiamo sempre letto il processo di unificazione funzionano ancora. Parliamo di tre cose in particolare: lo schema "crisi–iniziativa–leadership", l'idea di sovranità come unica, assoluta e indivisibile, e la distinzione tra unione economico-monetaria e unione politica. Per un Movimento che vuole agire sul processo, e non solo commentarlo, rivedere questi strumenti di lettura è un passaggio necessario.

2.2 Domande-guida per il dibattito

Le domande che seguono sono stimoli aperti. Ogni sezione può seguirle, sceglierne una parte, integrarle o proporre proprie linee di discussione.

1. Come interpretare il processo di integrazione da Lisbona a oggi

- Lo schema "crisi–iniziativa–leadership" descrive ancora come avanza l'integrazione? Oppure le crisi dell'ultimo ventennio hanno prodotto più frammentazione che leadership?
- Come hanno cambiato le emergenze l'equilibrio tra le istituzioni europee (Consiglio europeo, Commissione, Parlamento)?
- Chi può esercitare una leadership se l'asse franco-tedesco è debole, sul piano politico come su quello economico?

2. Sovranità: una categoria ancora utile?

- Su cosa divergono davvero la concezione nazionalista della sovranità e l'approccio federalista?
- Nell'Unione post-Lisbona la sovranità si sta dividendo tra più livelli di governo? Oppure la sovranità nazionale resta il perno dell'organizzazione del potere in Europa?
- Come va aggiornato il concetto di sovranità nel pensiero federalista, alla luce di questi due decenni?

3. Unione politica e democrazia europea

- Cosa distingue concretamente un'unione politica da un'unione economica e monetaria? Dopo Lisbona si può ancora dire che l'UE sia solo la seconda?
- I partiti europei e transnazionali, e maggioranze parlamentari legate all'esecutivo europeo, hanno creato un vero spazio pubblico europeo?

- Ha ancora senso parlare di "deficit democratico" e, se sì, in che termini? Quali sono oggi i limiti strutturali dell'assetto istituzionale dell'Unione?

2.3 Obiettivi dell'incontro di sezione

L'incontro locale serve a:

- stimolare il confronto interno alla sezione;
- raccogliere materiale da portare nella sessione pomeridiana di Senigallia, quella dedicata al dibattito interno;
- costruire relazioni con il territorio, anche con inviti a relatori esterni o incontri organizzati insieme ad altri soggetti.

Ogni sezione può poi scrivere un breve feedback (massimo 2 pagine) con:

- le idee principali emerse dal confronto;
- eventuali proposte o punti critici;
- le domande da portare al dibattito nazionale.

2.4 Calendario sintetico

- Comunicazione della data e del formato dell'incontro di sezione (in presenza o online) a **ufficiodeldibattito@mfe.it**: appena fissati
- Incontro di sezione: entro martedì 20 ottobre 2026
- Invio del feedback scritto a **ufficiodeldibattito@mfe.it**: entro mercoledì 21 ottobre 2026
- Incontro nazionale dell'Ufficio del Dibattito: sabato 24 ottobre 2026, Senigallia

Se volete che un membro dell'Ufficio del Dibattito partecipi al vostro incontro, o vi serve supporto organizzativo, scrivete a **ufficiodeldibattito@mfe.it**.

3. Nota logistica

Per raggiungere l'auditorium dove si svolgerà l'Ufficio del Dibattito potete seguire [queste indicazioni a piedi dalla stazione dei treni](#). Il tempo di percorrenza dalla stazione all'auditorium è di 10 minuti.

Per chi arriva in auto, si può parcheggiare in uno dei parcheggi della zona centrale di Senigallia.

Per ragioni organizzative chiediamo a chi voglia partecipare (da remoto o in presenza) di [pre-registrarsi cliccando qui](#).

Enrico Peroni e Matteo Gori, Coordinatori dell'Ufficio del Dibattito